



03 DIC. 2025

Prot. N. 631/2025

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ
DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
PER L'ANNO 2026

L'Ordine dei giornalisti del Molise è un ente pubblico non economico che svolge le funzioni indicate dalla Legge n. 69/1963, dai D.P.R. 115/1965 e D.P.R. 137/2012.

L'Ordine dei giornalisti del Molise, in ossequio a quanto stabilito dalle leggi, pone la dovuta attenzione alle norme che regolano la materia di trasparenza e anticorruzione adottando ogni attività che favorisca la prevenzione di fenomeni corruttivi.

L'Ordine dei giornalisti del Molise il 2 gennaio 2024 ha provveduto, a seguito di procedure concorsuali, all'assunzione di una unità operativa per il funzionamento dell'Ordine e la regolamentazione degli uffici di segreteria per assicurare i servizi essenziali demandati dalla legge negli orari di apertura che vengono segnalati attraverso la pubblicizzazione sul sito.

Unità operativa, si ribadisce, acquisita attraverso concorso pubblico di profilo A categoria amministrativa a tempo indeterminato part time a 18 ore. Il 1°

gennaio 2025 la dipendente si è vista trasformare il contratto a 20 ore e dal 1° luglio 2025 a 30 ore settimanali.

Si prevede per il 2026 la progressione verticale a seguito di avviso interno della dipendente a mansioni di categoria superiore a tempo pieno.

Il Consiglio territoriale di disciplina assicura le funzioni delegate dalla legge circa i procedimenti disciplinari, segnalazioni, esposti e procedimenti istruttori.

Per l'anno 2026 ponendo attenzione ai dettagli applicativi nei vari regolamenti, l'Ordine dei Giornalisti del Molise proseguirà nella ricerca e lo studio di quanto previste dalle leggi vigenti in materia.

Le attività di sorveglianza e di controllo sono esercitate in tutte le procedure previste per legge, e con tali prerogative saranno eseguite anche per l'anno 2026.

L'Ordine dei giornalisti del Molise è uniformato alle normative sul tema della prevenzione della corruzione, ottemperando di fatto alle prescrizioni indicate dal legislatore prima e dal regolatore poi, nei limiti di compatibilità della stessa con il sistema dell'ordinamento professionale, così come stabilito dall'art. 3 del d. lgs. 97/2016, che ha modificato l'art. 2 del D.Lgs. 33/2013 inserendo l'articolo 2 - bis "Ambito soggettivo di applicazione".

L'attività del Consiglio direttivo è svolta sia in presenza e sia a distanza assicurando trasparenza assoluta nell'esposizione e nell'approvazione degli atti come da ordine del giorno di ogni seduta.

Il D.Lgs. 97/2016 è intervenuto, con abrogazioni o integrazioni, su diversi obblighi di trasparenza.

Tra le modifiche di carattere generale di maggior rilievo, si rileva il mutamento dell'ambito soggettivo di applicazione della normativa sulla trasparenza, l'introduzione del nuovo istituto dell'accesso civico generalizzato agli atti e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, l'unificazione fra il Programma triennale di prevenzione della corruzione e

quello della trasparenza, l'introduzione di nuove sanzioni pecuniarie nonché l'attribuzione ad ANAC della competenza all'irrogazione delle stesse.

E' adottato il Piano pluriennale della corruzione in ottemperanza agli obblighi della legge n. 190/2012.

Si proseguirà con l'interattività diretta e costante con l'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Si evidenzia anche per il 2026 la necessità e grande attenzione alla formazione obbligatoria che rappresenta uno degli strumenti per sensibilizzare gli iscritti sui doveri deontologici della professione giornalistica.



Campobasso, 2 dicembre 2025

IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Giuseppe Cavuoti detto Pino

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'G. Cavuoti'.

APPROVATO NELLA SEDUTA

DEL 4/12/2025